

VareseNews

Gli eventi di Filosofarti a Busto Arsizio: arte, teatro, poesia, musica e libri per accendere la mente

Pubblicato: Lunedì 13 Febbraio 2023



Saranno almeno dodici gli eventi organizzati a Busto Arsizio nell'ambito della **diciannovesima edizione di Filosofarti**, il festival culturale che mette insieme linguaggi diversi per diffondere arte, filosofia, letteratura, teatro e musica. C'è tutto questo nel fitto calendario presentato questa mattina, lunedì, nella sala giunta di Palazzo Gilardoni con l'assessore **Manuela Maffioli** a fare da padrona di casa: «Questo festival si pone l'obiettivo di fare cultura tra linguaggi diversi. Il grande merito di Filosofarti è proprio quello di creare cultura diffusa che può arrivare a tutti»

Filosofarti un festival per tutti

Ne è convinta anche la professoressa Cristina Boracchi, una delle anime del festival e dirigente del liceo Crespi di lungo corso: «Il Festival compie 19 anni. Nato con don Alberto Dall'Orto a Gallarate ha subito allargato i propri confini in diversi comuni e continua a crescere. Si mettono a confronto idealità diverse perchè il festival è un atto politico non politicizzato. Questo festival è policentrico e di portata nazionale. L'anno scorso raggiunti 700 mila utenti grazie anche a YouTube e ai social».

Limite e illimito, il tema di Filosofarti 2023

Il tema di quest'anno è "limite illimito" che affonda le sue radici alla base della filosofia ellenica: «Tre gli eventi che ci tengo a segnalare – prosegue la Boracchi -: uno è la lectio magistralis di Mario Iodice

sul tema del confine e della hybris (lunedì 20 febbraio – 17,30 nella sede del liceo), l'ex-magistrato Gherardo Colombo parlerà di regole e limiti per una società a misura d'uomo (lunedì 27 febbraio – ore 10,00, teatro Manzoni) e quello con Matteo Saudino e la sua Barbasofia che parlerà di Infinito tra scienza ed esistenza (venerdì 3 marzo – ore 18, Molini Marzoli)».

L'arte a Filosofarti 2023

Alla Cristina Moregola Gallery, invece, si potrà visitare la mostra "Infinito minimo" di Tullio Pericoli, pittore marchigiano di nascita e milanese di adozione (dal 25 febbraio al 23 aprile nella sede di via A. Costa).

Alla fondazione Bandera per l'Arte, invece, è stata allestita la mostra dell'architetto Giulio Callegari dal titolo Fugaci umane tracce (25 febbraio-25 marzo). Callegari è un appassionato di archeologia che riporta ciò che ha assorbito durante spedizioni in varie parti del mondo».

La letteratura a Filosofarti 2023

Collabora con due eventi il Caffè Letterario con Rosa Versaci con l'incontro con l'autore Simone Tempia che presenta "Il Piero o la ricerca della felicità" (venerdì 24 febbraio – ore 18,30, libreria Ubik) e l'appuntamento "Quale limite?" nella sala Monaco della biblioteca (giovedì 2 marzo, ore 21).

Francesca Boragno, invece, ospiterà nella sua galleria di via Milano l'avvocata Veronica Morlacchi con la questione del limite del linguaggio come limite del mondo. Presenterà il libro "Che contratti! Progettare, scrivere, disegnare contratti semplici e chiari" (mercoledì 1 marzo – ore 18). Per la festa della donna (8 marzo – ore 18) appuntamento ancora in Galleria per ricordare la figura di Matteo M. Vecchio, recentemente scomparso, riprendendo il suo lavoro su tre autrici femminili di poesia (Dickinson, Pozzi e campo). Leggerà i testi Silvia Giacomini e introdurrà Daniela Marcheschi. Terzo appuntamento con la Galleria Boragno il 10 marzo (ore 18) con l'incontro col professor Marco Storni dedicato all'illuminista un po' dimenticato Maupertuis: filosofo, accademico, polemico.

Il Centro giovanile Stoà mette insieme, invece, il tema del limite e quello della felicità organizzando l'incontro con lo psicologo Daniele Crosta che tratterà il tema delle sfumature del limite (domenica 26 febbraio alle 21 nella sede di via Tettamanti).

La musica e il teatro a Filosofarti 2023

Villa Ottolini Tosi sarà il luogo della musica con un concerto del duo Francesco Esposito-Angelica Roblin. Mandolino e pianoforte dialogheranno all'interno della splendida dimora che è sede dell'Associazione Rossini (domenica 5 marzo – ore 11).

Il teatro Sociale Delia Cajelli, invece, ospiterà una mattina di studi con gli studenti del Crespi e del Candiani sul Conte di Carmagnola che Delia Cajelli allestì anni fa. Il titolo è "Tra fedeltà e tradimento, il limite nella tragedia di Alessandro Manzoni". Fedeltà e tradimenti quali limiti? Parteciperà Paolo Bosisio che è uno dei massimi esperti di Manzoni e ci sarà anche Gianruggiero Manzoni pronipote di Manzoni del quale ricorrono i 150 anni dalla morte (venerdì 10 marzo – ore 9,30). Dell'opera manzoniana verrà realizzato uno spettacolo che ricalca quello allestito da Delia Cajelli molti anni fa (11 maggio ore 21).

Sostenere la cultura è importante

La conferenza stampa si è chiusa con l'intervento di Carlo Massironi della Fondazione comunitaria del Varesotto che anche quest'anno sostiene questa manifestazione insieme alla Fondazione Minoprio, Regione Lombardia e il Lions Club Rescaldina-Sempione: «Ricordiamo che è possibile ed è auspicabile il sostegno a questo festival come a tante iniziative culturali del territorio che sono quasi sempre gratuite

o a prezzi davvero accessibili. Con la riforma del terzo settore ormai entrata in vigore è importante che realtà strutturate e che rispettano la normativa possano avere sostegni che sono convenienti anche per i soggetti privati anche se, come dico sempre, chi sostiene la cultura non lo fa per avere agevolazioni fiscali ma perché ci crede». Sul sito di Filosofarti è spiegato come poter dare sostegno a questa realtà. Conclude l'assessore Maffioli: «La cultura accessibile a tutti è un bene ma la cultura deve sostenersi perché è giusto pagare le professionalità e il lavoro intellettuale».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it